



Città di Maranello

COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

**ATTO DETERMINATIVO N.
Data di Registrazione**

**236
09/04/2020**

Amministrazione

Presidente del Consiglio

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18.

Il Presidente del Consiglio

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente*

provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza.

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

- rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale individuare la modalità in videoconferenza per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale;
- la riunione in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, deve tenersi, comunque, in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza e di accertare l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- la seduta in videoconferenza è valida anche se tutti i partecipanti sono collegati in videoconferenza e, quindi, si trovano in sedi diverse dal Comune, pertanto anche la sede della riunione è virtuale e da intendersi, convenzionalmente, presso il municipio;
- la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza;
- la pubblicità della seduta è garantita mediante un collegamento dedicato in streaming con la sala consiliare ove, per tutta la durata della riunione, è presente un operatore comunale con l'attrezzatura necessaria per registrare lo svolgimento dei lavori o, in alternativa, attraverso la pubblicazione in differita della medesima registrazione sul sito istituzionale dell'Ente da rendere accessibile entro le 24 ore dalla conclusione della seduta;
- la pubblicità delle sedute è sospesa, mantenendo in videoconferenza solo i consiglieri comunali, il Segretario comunale e i propri collaboratori e/o il vicario,

qualora si discuta di questioni personali o in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali trattati;

- ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente ed al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video ed il loro numero in misura pari a quello richiesto per la validità della seduta. Il collegamento deve inoltre consentire al Presidente di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione e deve consentire a tutti i componenti di intervenire nella discussione e di esprimersi simultaneamente con la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
- le proposte inserite in ordine del giorno, già trasmesse ai singoli consiglieri nei tempi previsti per il deposito ed eventualmente discusse nell'apposita commissione, sono illustrate dal Sindaco, dall'assessore o dal Dirigente competente;
- il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, e ne accerta, allo stesso modo, l'espressione del voto in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
- la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e – *mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale, in mancanza di quello assegnato dall'Amministrazione;
- le modalità di intervento sono definite all'inizio della seduta dal Presidente, che espone ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione: in ogni caso tale modalità viene indicata nell'avviso di convocazione;
- al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, accertato con l'assistenza degli scrutatori: in mancanza di contestazioni da parte degli scrutatori il Segretario comunale verbalizza l'esito proclamato dal Presidente;
- la seduta si intende aperta nel momento in cui il Presidente, fatte le opportune verifiche, la dichiara tale. Il Segretario comunale provvede all'appello dei presenti e

dà atto espressamente a verbale della partecipazione in presenza o in videoconferenza di ciascuno dei componenti;

- la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce a qualcuno dei partecipanti il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
- alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli Assessori;
- il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente del Consiglio comunale e dal Segretario Comunale o suo vicario, mediante firma digitale nelle modalità consuete;

DISPONE

Che, in caso di necessità e sino al permanere della situazione di emergenza richiamata in premessa, le sedute del Consiglio comunale possano svolgersi in videoconferenza nel rispetto delle misure sopra indicate.

Che, alle medesime condizioni, analoga disciplina si possa applicare, con gli opportuni adattamenti, alle riunioni della Conferenza dei capigruppo e, fatta salva ogni diversa decisione dei rispettivi Presidenti, alle riunioni delle Commissioni consiliari.

Che a cura del responsabile del SIA dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico siano individuate le soluzioni tecniche più adeguate a dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, al Responsabile del SIA dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ai Dirigenti/Posizioni Organizzative, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Allegati:

Annotazioni:

Data di Emissione: 09/04/2020

Il Presidente del Consiglio
Juri Fontana / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente

